



Regione Lombardia

DECRETO N. 14590

Del 28/09/2023

Identificativo Atto n. 795

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO
RISORSA IDRICA

Oggetto

APPROVAZIONE DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI "CONTRIBUTI ALL'ATTIVITÀ
DI TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE NEI TERRITORI MONTANI PER
ATTENUARE LA CRISI LEGATA AI RINCARI DELLE FONTI ENERGETICHE".

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA U.O. ENTI LOCALI, MONTAGNA, AREE INTERNE

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che all' art.1, comma 822, prevede la possibilità di svincolare, in sede di approvazione del rendiconto 2022 da parte dell'organo esecutivo, le quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua per:

- a) la copertura dei maggiori costi energetici sostenuti dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario regionale;
- b) la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario regionale derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19 e alla crescita dei costi energetici;
- c) contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta regionale 27 aprile 2023 n. 177 ad oggetto "Proposta di progetto di legge rendiconto generale della gestione 2022";
- la deliberazione di Giunta regionale 27 aprile 2023 n. 178 con cui a seguito di specifica segnalazione, protocollo regionale V1.2023.0003645 del 6 aprile 2023, al Ministero del Turismo (ente erogante) e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, si è operato lo svincolo delle economie maturate in premessa;
- la deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2023 n. 830 che ha proceduto al prelievo di somme svincolate ai sensi dell'art. 1, comma 822, della legge 197/2022 e, in particolare, al prelievo della somma di 3.354.649,00 euro da allocare sull'esercizio finanziario 2023 a valere sul capitolo di spesa 9.07.104.16154 "Trasferimenti correnti alle imprese di trasformazione agro - alimentare di montagna per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 18 settembre 2023 n.973, con la quale si sono approvati criteri e modalità di assegnazione dei "Contributi all'attività di trasformazione agro-alimentare nei territori montani per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche", di cui all'art.1, comma 822, lett c) della legge 197/2022, al fine di sostenere i soggetti esercenti attività di impresa nel settore della trasformazione agro-alimentare, in particolare del settore lattiero caseario e ortofrutticolo, nei comuni montani e parzialmente montani che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati anche dalla crisi internazionale in corso, vedono acuite le difficoltà del contesto in cui operano;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2014 n. 1794, ad oggetto "Classificazione del territorio montano ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 15 ottobre 2007, n. 25";



Regione Lombardia

CONSIDERATO che la suddetta DGR n. 973/2023:

- individua nelle risorse svincolate dalla DGR 830/2023 le risorse economiche necessarie, che ammontano a euro 3.354.649, a valere sul capitolo 07.104.16154 "Trasferimenti correnti alle imprese di trasformazione agro -alimentare di montagna per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche";
- demanda al dirigente della Unità Organizzativa Enti Locali, Montagna, Aree Interne della Direzione Generale Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica di Regione Lombardia l'emanazione dei conseguenti provvedimenti attuativi, compresa la definizione dell'avviso;

VISTI:

- la Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 1890 del 24 marzo 2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", emendata con Comunicazione C(2022) 5342 final del 20 luglio 2022, in particolare la sezione 2.1 relativa alla concessione di aiuti temporanei di importo limitato alle imprese colpite dall'aggressione russa contro l'Ucraina, dalle sanzioni imposte o dalle contromisure ritorsive adottate in risposta alle sanzioni;
- il Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890, notificato alla Commissione Europea in data 2 agosto 2022, autorizzato con Decisione C(2022) 6848 final del 21 settembre 2022, Aiuto di Stato SA.103947, che prevede la possibilità per Regione Lombardia di adottare misure di aiuto ai sensi della sezione 2.1 della suddetta Comunicazione sotto forma di sovvenzioni, garanzie o prestiti agevolati, a condizione che il valore nominale totale dell'aiuto non superi il massimale di € 500.000 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2022 n. 7027 che, a seguito dell'autorizzazione della Commissione sopra citata, ha approvato il suddetto "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi", nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890;
- la Comunicazione della Commissione Europea 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final recante l'adeguamento e la proroga del Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina che prevede, tra l'altro, la possibilità di adottare misure di aiuto ai sensi della sezione 2.1 della suddetta Comunicazione sotto forma di sovvenzioni, garanzie o prestiti agevolati da concedere entro il 31 dicembre 2023, a condizione che il valore nominale totale dell'aiuto non superi il massimale di € 2.000.000,00 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere;
- la deliberazione di Giunta regionale 23 gennaio 2023 n. 7814 che ha approvato la proroga e l'aggiornamento del Regime quadro regionale di cui alla deliberazione di



Regione Lombardia

Giunta regionale 26 settembre 2022 n. 7027 (aiuto SA.103947) a seguito della Comunicazione della Commissione C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022 “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina” e della Decisione C(2023) 380 final del 13 gennaio 2023 sull'aiuto SA. 105254 che, tra l'altro, ha prorogato la misura 2.1 “Aiuti di importo limitato” fino al 31 dicembre 2023 e ha innalzato il massimale da 500.000 a 2.000.000 euro per impresa;

DATO ATTO che, in applicazione del “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della commissione europea C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022 “Temporary Crisis Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by Russia” e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 23 gennaio 2023 n. 7814:

- gli aiuti devono essere concessi entro il 31 dicembre 2023 o successiva data che sarà recepita solamente in presenza della Decisione della Commissione europea sulla proroga del relativo regime quadro regionale SA. 105254;
- gli aiuti non possono essere concessi a imprese soggette a sanzioni adottate dall'UE e gli atti di concessione devono essere conformi alle norme antielusione delle sanzioni imposte contenute nei regolamenti applicabili;
- gli aiuti non possono essere concessi agli istituti di credito e agli altri intermediari finanziari autorizzati alla concessione del credito secondo la legge nazionale (Ateco K), alle imprese operanti nel settore con Ateco B, alle imprese operanti nel settore agricolo di cui al codice Ateco A;
- gli aiuti non possono essere concessi a imprese soggette a procedure concorsuali secondo il diritto nazionale;
- gli aiuti non possono essere erogati ai destinatari di ingiunzioni di recupero per effetto di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale Decisione;
- gli aiuti non devono in ogni caso superare le soglie massime per beneficiario previste, calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto concesso a valere sul suddetto Regime, da qualunque fonte provenga;
- gli aiuti concessi in base al presente provvedimento sono cumulabili con altri aiuti concessi a valere sulle stesse spese ammissibili, alle condizioni di cui al suddetto Regime quadro regionale;
- gli aiuti non devono coprire esigenze di liquidità dovute alla crisi epidemiologica da Covid-19;
- le imprese devono presentare una dichiarazione sostitutiva che attesti di aver subito un incremento dei costi di esercizio in ragione dell'aumento dei costi di elettricità,



Regione Lombardia

gas naturale;

DATO ATTO che, per gli aiuti concessi nell'ambito del "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi" di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione della Commissione Europea 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final e della deliberazione di Giunta regionale 23 gennaio 2023 n. 7814, qualora la concessione di nuovi aiuti nel suddetto Regime quadro regionale comporti il superamento dei massimali, l'importo dell'agevolazione concedibile sarà rideterminato fino alla concorrenza del massimale ancora disponibile;

STABILITO che, decorso il termine del 31 dicembre 2023, salvo proroghe del Regime quadro regionale di cui alla citata Comunicazione 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final SA. 105254, le concessioni avverranno sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

RILEVATO che in caso di applicazione del Regolamento De Minimis nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 1407/2013:

- la concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- il contributo non è concesso alle imprese soggette a procedure concorsuali secondo il diritto nazionale;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale secondo il diritto nazionale;

DATO ATTO che, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto beneficiario sarà proposta la riduzione del contributo al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31 maggio 2017 n. 115;

VISTE:

- la legge 24 dicembre 2012 n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e



Regione Lombardia

in particolare l'art. 52 "Registro nazionale degli aiuti di stato";

- il decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il Capo III "Obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti" e il capo IV "Verifiche operate tramite il Registro nazionale aiuti";

DATO ATTO che:

- la registrazione, ai sensi art. 8 del D.M. 115/2017, del Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final SA. 105254, è stata effettuata a cura della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia con il codice CAR 24865 con CAR MASTER 23959;
- gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati, previsti dall'art. 2 comma 2 del Decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in carico alla dirigente della Unità Organizzativa Enti Locali, Montagna, Aree Interne della Direzione Generale Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica di Regione Lombardia;

DATO ATTO che:

- gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017 n. 115 e s.m.i. art. 9 tutti i commi e che le agevolazioni a valere sulla presente iniziativa saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della legge 234/2012;
- la Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Enti Locali, Montagna, Aree Interne della Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica di Regione Lombardia trasmetterà alla Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, entro il 15 maggio di ogni anno per un totale di dieci anni, i dati di cui all'Allegato III A del Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2014 ai fini della redazione della relazione di cui all'art. 26 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015;

ACQUISITO, nella seduta del 19 settembre 2023, il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla DGR 11 ottobre 2021 n. 5371 e decreto del Segretario Generale n. 15026/2021;

VISTA la comunicazione del 25 settembre 2023 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla deliberazione della Giunta regionale del 29 maggio 2017 n. 6642 e s.m.i.;



Regione Lombardia

RITENUTO di approvare il bando “Contributi all’attività di trasformazione agro-alimentare nei territori montani per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche” allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione dell’iniziativa in argomento;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell’Obiettivo Strategico 5.3.6 “Valorizzare i territori montani lombardi” dell’Ambito Strategico 5.3 “Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini” di cui alla deliberazione di Consiglio regionale 20 giugno 2023 n. 42 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura;

DATO ATTO che in sede di progettazione sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy by Design e DPIA previste con deliberazione della Giunta regionale 12 febbraio 2018 n. 7837 e che le stesse sono state trasmesse e validate dal Data Protection Officer;

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione”;

VISTI la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

DECRETA

1. Di approvare il bando “Contributi all’attività di trasformazione agro - alimentare nei territori montani per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche” allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando ammonta a € 3.354.649,00 e trova copertura al capitolo 07.104.16154 “Trasferimenti correnti alle imprese di trasformazione agro - alimentare di montagna per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche”;

3. di stabilire, sulla base della Comunicazione della Commissione Europea 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final e della deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2023 n. 7814 relativa al Regime quadro regionale SA. 105254, che gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi ed erogati nel rispetto del “Regime quadro regionale per il



Regione Lombardia

sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi", nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022, di cui all'Aiuto di Stato SA. 105254, e registrato sotto il CAR 24865 con CAR MASTER 23959 a condizione che il valore nominale totale dell'aiuto non superi il massimale di € 2.000.000,00 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere, salvo successivi plafond stabiliti in sede di proroga del Regime quadro regionale SA. 105254;

4. di stabilire che, decorso il termine del 31 dicembre 2023, salvo proroghe del Regime quadro regionale di cui alla Comunicazione 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final SA. 105254, le concessioni per qualsiasi tipologia di impresa avverranno sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online – www.bandi.regione.lombardia.it.

LA DIRIGENTE

MONICA BOTTINO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge